

L'INTERVISTA/FRANCESCO SPERONI (LEGA) CRITICA LA RIFORMA APPROVATA: PRENDE 79MILA EURO ALL'ANNO

“Noi privilegiati? Voi invidiosi dei vitalizi”

**In Italia chi ha
pensioni sopra
la media viene
penalizzato
Perché allora
non riduciamo
anche quelle
dei magistrati?**

MONICA RUBINO

ROMA. «I tagli sono ricorrenti. In questo Paese chi ha pensioni sopra la media viene penalizzato. È una questione di demagogia pura e invidia sociale». Francesco Speroni commenta così i tagli ai vitalizi più pesanti degli ex onorevoli approvata mercoledì dall'Ufficio di presidenza della Camera su proposta del Pd. Già senatore della Lega Nord dal 1992 al 1999, nonché europarlamentare del Carroccio per quattro legislature, Speroni è un "vitaliziato" di lusso, che cumula l'assegno da ex parlamentare (circa 4.500 euro mensili) alla rendita da ex deputato europeo (altri 1.500). Un totale di seimila euro, a cui va aggiunta la pensione Inps (2 mila euro) come tecnico di volo ottenuta a 50 anni. Totale: 8 mila euro netti al mese.

Lei è consapevole di essere un privilegiato?

«Sì e non me ne vergogno, non mi sento un profittatore: tra lavoro precedente e impegno in politica ho versato 35 anni di contributi».

Ha già fatto i conti di quanto perderebbe se anche il Senato varasse i tagli decisi dalla Camera?

«Io prendo 79 mila euro lordi all'anno (da parlamentare, escluso l'Inps ndr), quindi rientrerei nella prima fascia. Dovrebbero sottrarmi il 10%. Non è un gran danno, ma mi sembra comunque un'ingiustizia».

Le rimarrebbe comunque una bella cifra.

«Chi ha un vitalizio di 69 mila euro non è toccato dai tagli. Ad averlo saputo sarei rimasto a fare la mia attività in Alitalia, così nessuno avrebbe avuto da recriminare. E avrei ottenuto la stessa somma che prendo adesso cumulando tre pensioni».

Quindi per lei c'è un "accanimento punitivo" contro i politici?

«Sì, e non capisco perché. Se i tagli si fanno per una questione di solidarietà allora si estendano a tutte le altre categorie. Ad esempio i magistrati prendono pensioni più alte dei parlamentari: ma a loro nessuno dice niente».

Che ne pensa della proposta del M5S di abolire del tutto i vitalizi?

«Il M5s è contro per principio. Ma se uno nella vita fa solo il politico, poi come campa? Io sarei salvo, mi rimarrebbe la pensione Inps».

E anche quella da eurodeputato.

«Certo, quelle non sono state ritoccate. Comunque io propongo di ribaltare l'idea dei grillini».

Sarebbe a dire?

«Loro vogliono che le pensioni dei politici abbiano le stesse regole dei cittadini? Facciamo il contrario: estendiamo alle persone normali le regole dei parlamentari».

E quindi, se faccio l'operaia per 4 anni, 6 mesi e un giorno, a 65 anni mi danno la pensione?

«Esatto. Si riprende quel che ha versato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

